IL VOTO DELLA RUSSIA

Parla il leader comunista vincitore del match elettorale
«Cernomyrdin deve dimettersi, faremo le nostre proposte
Via anche il ministro degli Esteri e quello dell'Economia
Eltsin lo sa, dopo il voto nulla può essere come prima»

«Alt alle riforme choc» Ziuganov chiede la testa del governo

Ziuganov il vincitore chiede un nuovo governo «Proponemo il nostro esecutivo e se non andra bene aspetteremo altre proposte Ma quello di Cernomyrdin deve dimettersi» Al leader del Pc russo non stanno bene soprattutto Kozyrev agli Esteri e Ciubais all'Economia Se vengono sostituiti chissà che non andrà d'accordo anche con Eltsin In contro con il capo del partito vincitore «Gli alleati? Anche Zhirinovskij va bene E fra i democratici Yavlinskij

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE
MADDALENA TULANTI

■ MOSCA Al settimo piano della Duma al quartier generale del partito comunista c'è il pienone Hanno tutti gli occhi rossi e le facce contente Ola la segretaria del leader risponde continuamente al telefono Da dove? Nizhnij Novgorod? Da dove? Da Rostov? Da dove? Da Voronezh? Controllano i risultati non si fidano di quello ufficiali hanno vinto dappertutto e tutti lo sanno ma non si sa mai Ziuganov Ghennadij l'uomo che ha riportato di nuovo i comunisti in Russia è occupato Possiamo aspettare? Ola non è contraria Dopo qualche minuto entriamo L'ufficio non è grande ma è molto accogliente Sulla scrivania alla maniera sovietica ci sono tanti telefoni in un angolo un divano di colore verde al centro della stanza un grande tavolo per le riunioni sulle pareti tre opere di arte moderna Ziuganov è di buon umore come sospettavamo Appare perfino fresco anche se non ha dormito tutta la notte È vestito in un completo blu camicia bianchissima cravatta blu a righine sottili bianche e bordeaux «L'Unità? Parlo volentieri con l'Unità ma abbiamo poco tempo fra mezz'ora ci sarà la prima conferenza stampa dopo le elezioni Ci raccontiamo e poi la seguiamo va bene?» «Va bene»

Perché avete vinto?

Perche abbiamo lavorato bene Abbiamo svolto una buona campagna elettorale perche abbiamo lavorato sia per le presidenziali sia per la duma Abbiamo puntato soprattutto ad allenarci per il giugno prossimo e devo dire che l'abbiamo fatto con disinvoltura Abbiamo raddoppiato ovunque il nostro potenziale le nostre organizzazioni la nostra struttura le possibilità informative e i centri di analisi I nostri uomini hanno acquisito un esperienza fondamentale per il prossimo appuntamento operando rigorosamente entro i limiti della legge E abbiamo svolto questa campagna con le strette indispensabile delle spese il minimo di spesa con il massimo di risultati Bello no? I per ... abbiamo saputo raggiungere le zone più remote della Russia ... tutte le regioni ... solida e massiccia ... germogli comunisti ... altri no in un prossimo futuro

Che farete adesso?

Prima una bella dormita Poi convocheremo il presidium del partito per trarre il consuntivo ... svolgeremo le consultazioni con i nostro possibili alleati ... la nostra strategia ... e le esamineremo alla conferenza del partito Poi comincerà l'altra gara

Chi sono i vostri alleati?

Le porte sono aperte a tutti ... sarà finito il computo dei voti vedremo Siamo pronti a dialogo costruttivo con tutti senza precondizioni Le condizioni invece ... parleremo ... la legge ... gli spazi della nostra patria ... coloro che non ... territori ... disgregare ... la Russia con ... tutte non in quella di prima

Ziuganov adesso ... dendo concluda ... Adesso devo prepararmi per gli ... La conferenza stampa ... nella sala di ... di Mosca ... stre quelli della grande ... dopo tutto in Russia ... vincere i comunisti ... una piccola introduzione ... ha detto ... A Mosca non abbiamo vinto Ma Mosca non è ... la Russia Il nostro programma adesso prevede due fasi prima correggere la situazione esterna secondo portare il potere la maggioranza patriottico popolare» Poi cominciamo le domande

Che avete in comune con Zhirinovskij? Volete mandare via alcuni ministri?

Lo ripeto siamo aperti a tutti Ma non è solo per questo che dico che dialogheremo con il Pldr Zhirinovskij è una cosa i suoi uomini soprattutto quelli a capo di commissioni con i quali abbiamo sempre collaborato sono un altra ... possiamo accettare le stravaganze di Zhirinovskij ma sui punti concreti accordi se ne possono ... Quanto ai ministri ... il paese si ... perche fanno venire bruciore allo stomaco a partire da ... Kozyrev Shakhrai Non abbiamo mai dato fiducia ... questo governo ... visto che solo l ... su 10 dovrebbero dire si stanno costringendo a dimetterci

Avevate previsto questo risultato?

Avevamo previsto che ci saremmo piazzati fra il 20 e il 22 ... vera sorpresa per noi è stato il cedimento del Kro Anche era prevedibile un movimento giovane che ... solo in sei mesi di vita non può svilupparsi solo a partire dalla figura ... anche se forte ... la Russia non giudica più da una sola figura ... alla radice che cosa dice questa figura Come si comporterà Cosa farà questo movimento per difendere i suoi interessi?

Questa Duma sarà molto diversa da quella precedente?

Non solo la Duma ma tutta la situazione sarà diversa A Eltsin e Cernomyrdin dichiarano che continueranno a fare tutto come prima io rispondo che come prima sarà impossibile anche se ... qualitativamente ... dovranno fare i conti

Collaborerà anche con i democratici?

Vediamo prima chi di loro passa alla Duma Abbiamo collaborato con il gruppo delle Donne ... spesso votato bene ... non penetrando nella profonda essenza dei problemi Con qualcuno del fronte democratico abbiamo già buoni rapporti Con Yavlinskij abbiamo dialogato per esempio e negli ultimi 12 mesi abbiamo instaurato normali contatti di lavoro e speriamo che continui

Quali settori volete de-privatizzazione e quale meccanismo volete usare per farlo?

Bisogna studiare e vedere attentamente i settori privatizzati e le imprese diventate società per azione in che stato si trovano come funzionano se tutelano la salute se rispettano le circolari sindacali Se lavorano e marciano bene le sosterremo non c'è problema Ma abbiamo tutta una serie di aziende privatizzate che sono completamente ferme In ogni singolo caso bisogna vedere perche chi e come e discutere insieme al collettivo di lavoro Ci sono altre imprese con il 51% delle azioni in mano allo stato completamente abbandonate Anche lì vedremo caso per caso

Proporrete il vostro governo?

Se ne parlera dopo le consultazioni con gli alleati Forse proporremo la nostra compagine governativa e il nostro programma Se non accetteranno che presentino le loro proposte Ma per ogni premier che ci sarà proposto formuleremo una serie di richieste precise Se egli è pronto ad accettare le nostre condizioni lo voteremo e lo sosterremo Sennò esprimeremo il dissenso

Quali cambiamenti proporrete nella politica estera?

La politica estera in generale è preposta a una sola e semplice cosa perche il paese abbia più amici possibili più alleati La federazione russa di oggi delle specie eltsiniano kozyreviana non ha neanche un alleato Con il Baltico i rapporti sono difficili con la Bielorussia non si riesce a prendere decisioni energiche e necessarie con la Ucraina i rapporti non sono facili nel Caucaso si combatte in Asia centrale ci sono altri problemi Hanno una sola politica estera che è diretta all'inasprimento della situazione in ogni direzione Questa politica non ci piace Kozyrev non è ministro degli esteri «della Russia ma è ministro degli esteri presso la Russia Non ha mai sbagliato a favore della Russia neanche una volta Perciò deve dimettersi

Gennady Ziuganov durante la conferenza stampa

Finck/Ap

Gli Usa minimizzano

«Non è un partito bolscevico»

NOSTRO SERVIZIO

■ In tutto il mondo si commenta il voto in Russia che ha ridato vigore ai comunisti Gli Stati Uniti hanno reagito sottolineando che i dati «mostrano un consolidamento della democrazia» Il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry citando il giudizio degli osservatori internazionali sul modo «libero ed equo» in cui si è svolto il voto ha affermato che «il movimento verso la democrazia continua ad essere significativo» in Russia Il portavoce ha rilevato che l'amministrazione Clinton non è in alcun modo allarmata dai successi dei candidati comunisti «Chiunque abbia analizzato l'agenda presentata dagli ex-comunisti sa che non ci troviamo di fronte al totalitarismo bolscevico vecchia maniera» ha sottolineato McCurry Il portavoce ha anche respinto l'osservazione che i risultati mostrerebbero una volontà degli elettori di punire Boris Ieltsin «Mi rifiuto di accettare questa premessa» ha detto il portavoce «Sulla base dei risultati disponibili sembra di capire che la nuova Duma non sarà molto diversa da quella precedente – ha osservato McCurry – vi saranno volti nuovi ma l'equilibrio di potere tra i diversi partiti che hanno partecipato all'elezione resterà grosso modo immutato»

Per la Germania non è cambiato nulla Ieri il ministro degli Esteri tedesco ha dichiarato che il suo paese continuerà «a sostenere la politica delle riforme in Russia «Penso – ha affermato Kinkel – che il governo russo manterrà il piano di riforme come ha annunciato il presidente Eltsin e noi continueremo a sostenere questa politica» Soddisfazione anche in casa francese «Le elezioni si sono svolte in modo corretto – ha detto il ministro degli Esteri Jacques Rummelhardt – ed i risultati provvisori mostrano una situazione di pluralismo reale e non fittizio» Sia Germania che Francia evitano di commentare la vittoria dei comunisti «Aspettiamo i risultati definitivi» dicono speranzosi

Le elezioni russe «sono state ben preparate e si sono svolte in modo equo e corretto» lo ha affermato ieri la delegazione di osservatori inviata dal Consiglio d'Europa per seguire lo svolgimento delle elezioni politiche di ieri in Russia Secondo il presidente della delegazione il deputato svizzero Ernst Mühlemann inoltre «il fatto che le elezioni si siano svolte nei tempi stabiliti dalla Costituzione è motivo di speranza per la stabilità democratica delle istituzioni russe indipendentemente dal risultato dello scrutinio» La valutazione positiva degli osservatori sullo svolgimento delle elezioni dovrebbe levare l'ultimo ostacolo all'adesione della Russia al Consiglio d'Europa prevista per i primi di febbraio La delegazione dei «38» presenterà un rapporto sullo svolgimento delle legislative russe all'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa che dovrà pronunciarsi in forma definitiva sulla candidatura di Mosca alla fine di gennaio a Strasburgo

Preoccupato il Giappone che auspica che il successo dei comunisti nelle elezioni non comporti un abbandono del processo di riforme verso un economia di mercato «Speriamo fortemente che la Russia non receda dal corso di riforme» ha dichiarato ieri il vice ministro degli Esteri giapponese Sadayuki Hayashi commentando i primi risultati delle elezioni russe che danno al primo posto il Kpr di Ghennadi Ziuganov «Essenzialmente la Russia ha un sistema presidenziale molto forte in questo contesto penso che il presidente Eltsin considererà i modi per affrontare i problemi parlamentari e la struttura del suo governo» ha aggiunto Hayashi

Parlano i direttori di cinque fra i più autorevoli giornali russi

«Un paese normale vota anche a sinistra»

DALLA NOSTRA CORRISPONDENTE

■ MOSCA Cosa è accaduto domenica scorsa in Russia? Niente? Uno sconvolgimento? O un leggero cambiamento? Abbiamo interpellato i direttori dei più autorevoli quotidiani e settimanali russi

Aleksandr Pumpianskij direttore del settimanale *Novoe Vremja* Tempi Nuovi Tiratura 25mila copie «Per quanto sia strano l'esito del voto dimostra che nel paese non sono avvenuti cambiamenti negli umori veramente sostanziali negli ultimi due anni O diciamo così gli strati di elettori sono mutati poco Abbiamo detto comunisti al 22% e Zhirinovskij all'11% ma l'altra volta era il contrario Zhirinovskij al 22% e passa e i comunisti all'11% All'interno del potenziale di protesta all'interno dei ceti che non accettano le trasformazioni si sono verificate alte e basse maree ma il volume complessivo dello scontento e degli scontenti non è cambiato Perciò tenendo anche dei voti nei collegi uninominali con tutto ciò che lo sparpagliamento dei voti nella proporzionale privilegia i partiti vincitori il rapporto di forze alla Duma non sarà il fatto così brutto come si poteva aspettare la notte scorsa quando sono arrivate a valanga le peggiori notizie Penso che in sostanza la composizione della Duma non subirà forti modifiche rispetto alla volta scorsa ... occorre ... il presidente ... stretto a annullare ... Cernomyrdin è molto probabile ... gruppo parlamentare ... democratici ... danno la possibilità ... la linea delle riforme che ... governo di Cernomyrdin ... la Duma ... con i comunisti ... Zhirinovskij ... che ingrossereanno la ... non fosse impossibile ... dell'opposizione ... mentre»

Vitalij Tretiakov direttore di *Nezavisimaja gazeta* Tiratura ... «Le tendenze principali ... della politica ... Quindi ... nulla di inaspettato ... lo spostamento ... della Duma ... che il governo tenderà ... parte ... come previsto ... democratici ... Yavlinskij che ha avuto ... partiti ... Non è ancora chiaro che ne sarà di Scelta della Russia di Gaidar Nostra casa Russia ... 10% ... anche questo era da prevedere ... analitici ... Potere e soldi funzionano sempre ... perché molti elettori ... Non è chiaro il basso risultato degli agrari ... spontaneamente i comunisti ... la maggior parte dei voti agrari ... sono gli stessi comunisti ... Zhirinovskij è evidente che la stabilità del sistema politico ... Zhirinovskij ... molto più prevedibile ... grandi ambizioni ... Penso che i risultati sono buoni primo perché le elezioni si sono tenute secondo ... a parte la Cecenia tutto si è svolto democraticamente»

Aleksandr Il'in direttore della *Pravda* Tiratura 17mila copie «Valuto come molto complessi e contraddittori i risultati delle elezioni perché da un lato è in testa il Pc di Ziuganov e dall'altro sono rimaste accantonate altre forze dell'opposizione intenzionalmente emarginate ed estromessa da questa lotta Per tutti noi per esempio è misteriosa la storia del Kro Tutti i politologi avevano preconizzato loro se non un grande successo almeno una notevole affermazione Tuttavia esso non appariva quasi nei numerosi sondaggi e diagrammi mostrati in Tv centrale perché c'era un progetto credo di escluderli dalla battaglia elettorale di fatti apparire ... Quindi parlando dei risultati di questa maratona si può rilevare il successo del Pc ma un successo contraddittorio perché il Pc ha perso molti suoi sostenitori alla Duma e le sue posizioni al parlamento potrebbero rivelarsi non soltanto non potenziate ma al contrario indebolite perché non ha nessuno con cui allearsi fare coalizione o comunità Ora alla nuova Duma il Pc benché più forte dovrà fronteggiare soprattutto partiti borghesi»

Pavel Gusev direttore di *Moskovskij komsomolets* Tiratura 895 500 copie «Da un certo punto di vista non è successo nulla di grave I comunisti hanno raccolto più voti degli altri partiti e blocchi Ma tutti se l'aspettavano ed è stata una reazione naturale agli errori commessi dalle forze democratiche e dal governo in questo periodo Che però Zhirinovskij si sia trovato nella «trojka» è certamente sbalorditivo o meglio è terribile È ovvio che votano per lui i lumpen persone poco istruite persone che non vogliono pensare al futuro della nostra Russia perché Zhirinovskij significa anzitutto le ... significa la situazione in cui la Russia toccherà il fondo della sua esistenza Che invece Jabloko risulti un forza politica ... presagio politico russo è invece allettante e penso che ci sono tutte le prospettive perché alle presidenziali del 1996 appaia da noi un presidente giovane saggio e intellettuale»

Igor Golembiovskij direttore di *Izvestija* Tiratura 601 76... copie «Alla Duma si manterrà l'equilibrio Anzi ... di più se queste proporzioni permangono rispetto alla Duma del 1993 la sinistra avrà perfino un po' meno forza Il problema è adesso che non sappiamo chi riuscirà a superare la barriera del 5% Il secondo punto è che ci dobbiamo rendere conto che queste elezioni sono soltanto una specie di poligono di collaudo per le presidenziali del 1996 Queste ultime in sostanza determineranno la sostanza delle politiche In terzo luogo il risultato che hanno conseguito i comunisti fornisce loro un certo vantaggio nella corsa presidenziale In questo senso c'è sì ... una ragione morale per appellarsi al responso elettorale dichiarando che nel complesso li sostiene una considerevole parte della popolazione Li ha appoggiati però soltanto un terzo o anche meno della popolazione Perciò soltanto un terzo dei russi sarebbe pronto e disposto a tornare nel passato Ed è un fatto incontestabile che i comunisti propongono il tradizionale passato comunista In questo caso i riferimenti ai processi in corso nell'Est europeo dove i comunisti si tramutano ... in socialdemocratici non reggono se non altro perché nell'Est europeo era difficile trovare comunisti ortodossi mentre i nostri sono ortodossi ... Quanto al loro atteggiamento verso il presidente e il governo ... opposizione ... la promessa ... impossibilità ... promesse agli elettori ... se ... non sarà eletto un presidente comunista ... paradiso terrestre»

Ma.Tu.